

Il mio nome è 174 517

Invito alla lettura di
Primo Levi, *Se questo è un uomo*
a cura di Giada Gori

13 dicembre 1943, Seconda guerra mondiale: Primo Levi, chimico ebreo, viene “rastrellato” insieme alla sua famiglia e deportato nel campo di concentramento di Monowitz.

Se questo è un uomo è il racconto dell’umiliazione, dell’offesa e della degradazione di uomini comuni colpevoli, di fronte alla follia nazista, semplicemente di essere nati.

Sono pagine forti quelle scritte da Levi, testimonianza di una prigionia durata un anno, di come gli uomini sono stati riportati allo stato primitivo o forse, meglio dire, di come sono stati trasformati in bestie capaci di uccidere il proprio compagno per una razione di zuppa.



Noi giacevamo in un mondo di morti e di larve. L'ultima traccia di civiltà era sparita intorno a noi e dentro di noi. L'opera di bestializzazione, intrapresa dai tedeschi trionfanti, era stata portata a compimento dai tedeschi disfatti.

E' uomo chi uccide, è uomo chi fa o subisce ingiustizia; non è uomo chi, perso ogni ritegno, divide il letto con un cadavere. Chi ha atteso che il suo vicino finisse di morire per togliergli un quarto di pane, è, pur senza sua colpa, più lontano dal modello dell'uomo pensante, che il più rozzo pigmeo e il sadico più atroce.

Parte del nostro esistere ha sede nelle anime di chi ci accosta: ecco perché è non-umana l'esperienza di chi ha vissuto giorni in cui l'uomo è stato una cosa agli occhi dell'uomo¹.

Le parole riportate dallo scrittore conducono inevitabilmente il lettore a vivere quell'esperienza che ancora qualcuno si ostina a reputare inventata; a provare la fame, la sete e l'iniziale sconcerto di fronte alla crudeltà esercitata da uomini come noi.

Il testo, contrariamente a quanto ci si aspetti, non è stato concepito come una condanna, ma al contrario, è nato come una liberazione, per il bisogno di raccontare agli uomini liberi ciò che persone, diventate un numero, sopportavano ogni giorno.

¹ Primo Levi, *Se questo è un uomo*, Torino, Einaudi, 2014, p. 169.